



UNIONE EUROPEA
Direzione Generale Occupazione
e Affari Sociali



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Dipartimento dell'Istruzione
Direzione per gli Affari Internazionali
Uff. V

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUE' CARDUCCI"

Via Torino, 10 – c.a.p. 80030 – MARIGLIANELLA (Napoli)
Tel. Fax 081 8854347 – C.F. 92018540630 – Cod. Mecc. NAIC868007 –
sito web.: www.icscarduccimariglianella.gov.it - e-mai naic868007@istruzione.it

Ai Genitori tutti
Ai Docenti di classe/sezione
loro sedi

Avviso N° 44

Care mamme, cari papa".

In applicazione delle norme vigenti, si comunica che il giorno 26 e 29 ottobre 2018, avranno luogo le elezioni dei rappresentanti di classe. E' un momento importante, un atto fondamentale di democrazia partecipata oltre che un'assunzione di responsabilità nei confronti del percorso quotidiano dei nostri figli.

Le operazioni si svolgeranno con le seguenti modalità:

- Dalle ore 16.30 alle ore 17.30, si svolgeranno le assemblee nelle rispettive classi.
- Dalle ore 17.30 alle ore 18.30 i genitori procederanno alle operazioni di voto
- Dalle 18,30 operazione di scrutinio

- 29 ottobre scuola primaria
- 26 ottobre scuola secondaria di primo grado e dell'infanzia

Fare il rappresentante di classe o di sezione è certamente un servizio sociale, che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, però è anche un'occasione personale per capire meglio, per curiosare un po' dietro le quinte di una scuola che non può essere vista come un luogo lontano e separato, perché è invece la realtà fisica ed emozionale in cui i vostri figli vivono una grande parte del loro tempo.

E' importante che la voce dei genitori si faccia sentire all'interno della scuola, per controllare e pretendere di più ma soprattutto per collaborare, proporre, costruire insieme.

La scuola pubblica è la scuola di tutti e dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvaguardarla e Migliorarla: famiglia scuola società.

Il rappresentante di classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola.

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali quelli operanti a livello di classe o di gruppo di classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze in termini di denominazione e strutturazione:

Scuola dell'Infanzia: Consiglio di Intersezione

- Docenti delle sezioni dello stesso plesso

- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione

Scuola Primaria: Consiglio di interclasse

- Decenti di team, dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata.

Scuola secondaria di I grado: consiglio di classe

- Docenti del team di classe
- N. 4 rappresentanti dei genitori per ciascuna classe interessata

N.B. Se nessun genitore viene eletto, come previsto dall'O.M.,215/91 art. 22 si darà luogo al sorteggio tra tutti i genitori eleggibili.

I rappresentanti di classe vengono eletti, o riconfermati, una volta all'anno. Le elezioni sono indette

dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili. Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità.

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

La presidenza del Consiglio di Intersezione o di Classe o di interclasse spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

I consigli di classe, interclasse e intersezione si riuniscono in tutti i casi in cui ci sono tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Per legge, il consiglio di classe, interclasse e intersezione ha i seguenti compiti:

- Esaminare ed approvare la programmazione didattica elaborata dal team di docenti
- Formulare proposte al Collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica
- Formulare proposte al Collegio dei Decenti in ordine ad iniziative di sperimentazione
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo
- Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattica proposto dai docenti.
- Verificare, in media ogni due mesi, l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa d'istituto.

Con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari

e sulla valutazione degli alunni.

Diritti e doveri dei rappresentanti di classe o di sezione

Il rappresentante di classe o di sezione ha il diritto di:

- farsi porta voce di problemi, iniziative, preposte, necessita della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte e presso i nel Consiglio di Circolo fermare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, avvisi, ecc. previa richiesta di autorizzazione al dirigente scolastico, (eppure, i plessi staccati, all'insegnante responsabile del plesso), circa gli sviluppi di iniziative avviate preposti dalla direzione, dai docenti, dal Consiglio di Circolo.
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;

- essere convocato alle riunioni in orari compatibili con gli impegni di lavoro;
- convocare l'assemblea della classe di cui é rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se la stessa si svolge nei locali della Scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al dirigente scolastico. La richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta. avere a disposizione dalla Scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della Scuola (ad es. verbali delle riunioni degli organi collegiali, ecc. pagando il costo delle fotocopie) nel rispetto della normativa sui dati sensibili;

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
 - trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa coniugarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente.
Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve sempre essere affrontata insieme al dirigente scolastico.

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- farsi portavoce, presso gli insegnanti, presso il dirigente scolastico, presso il Consiglio di circolo, delle istanze presentate a lui dagli altri genitori
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i Genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

Il rappresentante di classe NON ha il dovere di:

- Farsi promotore di collette;
- Gestire un fondo cassa della classe;
- Comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica. Tuttavia, in alcuni casi, accettare di sobbarcarsi alcune incombenze di questo genere può essere utile e può costituire una ulteriore occasione di collaborazione tra genitori e tra genitori e scuola.

Vi aspetto tutti !



Il Dirigente Scolastico
Arch. Roberto Valentini